

INTRODUZIONE

**Arch. Igor Violino | Direttore ufficio beni culturali ecclesiastici ed edilizia per il culto della Diocesi di Cuneo*

Per il mese di febbraio 2021 si propone, all'interno della rubrica "cantiere del mese", il restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Santa Croce in frazione Andonno di Valdieri. L'intervento, che guarda al recupero rispettoso della fabbrica sulla scorta delle risorse finanziarie possibili, si configura come lavoro volto a ridare dignità all'edificio sacro ma anche quale rinascita del monumento con l'intento di fare rivivere, seppure con una interpretazione legata al nostro tempo, gli scopi per cui è stato costruito. "[...] Lo spazio è un luogo praticato" scrive d. Giuseppe Pellegrino, Vicario episcopale alla cultura, ricordando le parole di Michel De Certeau, all'interno della parola del mese "SPAZIARE". Se è vero che i luoghi "[...] parlano con la storia di cui sono impregnati" è anche vero che il monumento rappresenta la più grande biblioteca di sé stesso, intesa non soltanto come materia ma altresì come storia sociale degli uomini che l'hanno prodotto. Il restauro si propone dunque come propedeutico al ripristino della funzione dell'edificio rapportata ai giorni nostri, praticando lo spazio quale celebrazione liturgica, artistica e sociale attraverso la capacità di costruire dei percorsi. Quanto sopra, mi pare di avere capito, traspare fortemente nelle intenzioni del pastore della comunità di Andonno, d. Alberto Aimar, che unisce il recupero dell'edificio sacro con l'obiettivo di fare comunità intorno all'edificio sacro, riproponendone le funzioni sociali ormai passate ma non perdute. Anche l'intervento in oggetto ha potuto usufruire dei fondi 8x1000 alla Chiesa Cattolica destinati dalla Conferenza Episcopale Italiana all'ordinario diocesano, confermando ancora una volta che le firme che mettiamo sulla dichiarazione dei redditi sempre ricadono sul territorio laddove vi sia un progetto mirato.

Igor Violino